

Alessandro Paronuzzi



le migliori battute di

GROUCHO

in DYLAN DOG

le **STRADE BIANCHE**
di STAMPA ALTERNATIVA

“ **Non esistono
diritti d'autore,
solo doveri** ”

Jean-Luc Godard

MILLELIREPERSEMPRE

è un'idea di

Marcello Baraghini

con la collaborazione di

Claudio Scaia

Direttore editoriale

Marcello Baraghini

Editing e correzione

Anna Baraghini

Copertina e impaginazione

Claudio Scaia

LE STRADE BIANCHE DI STAMPA ALTERNATIVA

Via Zuccarelli, 25 Pitigliano (GR)

0564615317

stradebianchelibri@gmail.com

www.stradebianchelibri.com

TANTI AUGURI, DYLAN DOG! f.to GROUCHO

Nel 1998 Stampa Alternativa pubblicò un Millelire dal titolo *Se mi sposi non guarderò più un altro cavallo* che racchiudeva un centinaio di battute e pensieri del grande Groucho Marx, mirabilmente raccolti da Marco Spagnoli: temo sia ormai introvabile. Ma... a volte ritornano! E così rieccoci qua, a celebrare i quarant'anni di Dylan Dog, l'investigatore dell'incubo, partorito dall'inquietante fantasia di Tiziano Sclavi e uscito nelle edicole di tutta Italia nel mese di ottobre 1986 con il primo albo Bonelli *L'alba dei morti viventi*, disegni di Angelo Stano.

Che c'azzecca Dylan Dog con Groucho Marx? Diamine! Ma Groucho è per Dylan Dog quello che il dr. Watson è per Sherlock Holmes, o Archie Goodwin per Nero Wolfe: il suo braccio destro. Certo, poco affidabile. Dice di se stesso: "Sono proprio maldestro. E anche un po' malsinistro!", ma senza la sua logorica e dissacrante presenza, dove andreb-

be a finire il divertimento? Il suo campionario di battute è pressoché infinito. È facile ritrovarci l'originale e inimitabile Groucho Marx, Woody Allen, il nostro Totò... e tantissimi altri campioni di umorismo, a volte espressamente citati.

Un fumetto colto? Certo.

Lunga vita all'indagatore dell'incubo e al suo fido compagno... buon compleanno Dylan Dog e, soprattutto, buona lettura con le 101 migliori battute che ci sono state propinate in questi anni.

Alessandro Paronuzzi

GROUCHO E DYLAN DOG

Ehi capo, sei qui? Se mi rispondi “no” vinci il premio per la miglior risposta cretina alla miglior domanda cretina!



Capo, io stasera vorrei uscire. Se vuoi puoi farti due spaghetti, ti ho lasciato l'acqua calda in frigo.



Capo, decisamente c'è in te qualcosa che attrae le donne. Verso gli altri uomini.



È una ferita da niente, capo. Non ha leso nessuno dei tuoi organi vitali, tipo il sedere.

Ehilà, capo, stai forse per fare una di quelle conversazioni con te stesso, nelle quali nessuno dei due capisce niente?



Capo, lo sapevi che tutti sono soggetti all'insonnia? Ma la maggior parte ne soffre durante il giorno!



Capo, non potresti presentarmi la tua amica? Mi imbarazza molestare le persone che non conosco.



Capo, ma sei impazzito a stare su fino a quest'ora? Se fai le ore piccole, dopo ci tocca restringere tutti gli orologi!

Capo, ti perdi in un bicchiere d'acqua! Non vuoi ritrovarti in un bicchiere di vino? Lo so che sei astemio, ma potresti bere con Moderazione: anche lei è astemia!



Capo, ci sono solo due strumenti peggiori di un clarinetto. Due clarinetti.



Capo, sei Qui? Noi siamo Quo e Qua.



A volte per movimentare la mia giornata, ho la tentazione di sfidare il mio capo a una gara d'intelligenza. Ma non sarebbe leale sfidare un uomo disarmato.



Adesso esco, vado a zonzo. Se hai bisogno di me, chiamami là.

GROUCHO E SE STESSO

Beh, mi dedicherò alla mia autobiografia non autorizzata. Dov'ero rimasto? Ah sì, alla mia nascita. Un inizio poco allegro: avrei preferito nascere in una discoteca. Comunque...quando nacqui l'ostetrica disse a mia madre: "C'è qualcosa in lui che non va. Vostro figlio non piange!". E mia madre: "Provate a togliergli il sigaro, e vedrete che singhiozzi!".



Mamma voleva una femmina, papà non voleva figli. Ha vinto lui, sono nato io. Fino all'età di tredici anni continuavo a chiedermi come mai non c'erano altri bambini in quell'orfanotrofio. Ma nonostante tutto sono cresciuto normalissimo, se si esclude il fatto che vengo in analisi sedici volte la settimana da ventidue anni. Solo che ultimamente mi sento un po' giù... per arrivare a casa, devo prendere l'ascensore... e abito al pianterreno... Credo che il problema principale siano

le donne: troppe! Non riesco a tener dietro a tutte... scappano troppo in fretta! Che cosa mi consigliate, dottore? A parte l'eutanasia, intendo: qualcosa di riposante, ma senza una bara intorno...



Chi sono io? Il figlio della serva. Mia madre sarebbe orgogliosa, se sapesse che faccio il suo stesso lavoro!



Una volta, me lo ricordo come se fossi ieri, mio padre disse a mia madre: "Se io morissi, tu piangeresti?". E lei gli rispose: "Ma certo! Lo sai che piango per un nonnulla!".



Abitavamo in una zona malfamata e lurida. Tra bambini giocavamo a prendersi... le malattie!

Ricordo quando da piccolo chiesi a mio padre di andare al circo, e lui rispose: “No! Se vogliono vederti, devono venire a casa!”.



Anche papà non ci stava poi tanto con la testa. A un certo punto s'era messo in testa che la mamma volesse avvelenarlo. Ricorderò sempre le sue ultime parole: “Questo caffè ha uno strano sapore...!”.



Da piccolo una volta mia madre mi portò a mangiare in un ristorante all'aperto. Cominciò a piovere a dirotto, ci misi quattro ore per finire il brodo...

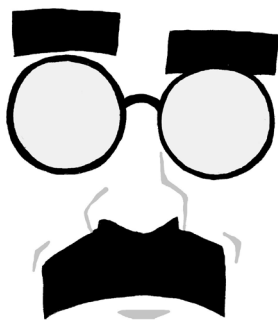


Mi prendete per scemo? Beh, vi sbagliate. Io scemo non lo conosco neanche, e poi ci assomigliamo solo vagamente.

Sì, lo ammetto, cedo spesso ai peccati della carne – e al venerdì anche a quelli del pesce. Dipende tutto dalla mia infanzia infelice. C'era una tale carestia, che la donna cannone del circo pesava sessanta chili.



Gli uomini si dividono in due categorie: i geni, e quelli che dicono di esserlo. Io sono un genio.



GROUCHO E LE DONNE

Non credo nell'amore a prima vista. Non è perché sono cieco, è perché sono miope.



Sono poligamo, non bado a spose.



Quando una donna ha meno di quattordici anni è protetta dalla legge, quando ne ha più di sessanta è protetta dalla natura. In qualsiasi età intermedia è caccia libera.



Vuoi un consiglio? Non dire mai a una ragazza che faresti qualunque cosa per lei. Io l'ho fatto e lei mi ha detto: "Bene, fallo: trovati un'altra ragazza!".

Salve! Ma siete fantastica! Mai pensato di darvi al cinema? Al teatro? Oppure a me?



Signorina, vi hanno mai detto che avete un pancreas stupendo?



Ma non ci siamo ancora presentati! Avete sentito parlare di me? Infatti, ve ne ho appena parlato.



Miss, vi amo! Voglio un figlio da voi! Se non ce l'avete, mi accontento di un nipote.



Che piacere conoscervi, signorina! Sono il vostro più grande ammiratore, in voi trovo tutto quello che cerco in una donna: respirate.

Non uscirei mai con una donna che avesse il cattivo gusto di uscire con me. Ma per lei farò un'eccezione...



Si comincia con una seduta, e si finisce con una coricata.



Su bimba, dammi un bacio. Oppure passami il rossetto, che mi sporco da me.



Hai dei problemi? Mettiti a nudo! Anzi, già che ci sei, metti pure a nudo anche il resto.



I tuoi guai sono finiti, ragazza, io so leggere le donne come un libro aperto! Di solito leggo a letto. Detesto la vita sedentaria, è così bello stare sdraiati.

Cara! Leggo nei tuoi occhi che sono l'uomo della tua vita! Ebbene sì, sono analfabeta, ma non è certo una buona ragione per distruggere il nostro amore! Che ne diresti di uscire a cena per festeggiare il nostro anniversario numero zero?



Per il fidanzamento, che ne dici di un gioiello di diamanti? Ti giuro che lo terrò sempre come tuo ricordo.



L'amore fa commettere pazzie... come sposarsi, per esempio.



La logica finisce dove le donne cominciano.

GLI INDOVINELLI DI GROUCHO

Sapete dove abita lo strappo alla regola? In via del tutto eccezionale.



Sapete perché non potete picchiare uno con gli occhiali? Potreste ferirvi le nocche.



Sapete perché le mani hanno cinque dita? Perché se ne avessero quattro o sei tutte le fabbriche di guanti fallirebbero.



Sapete perché uno che vive a Londra non può essere sepolto a Edimburgo? Perché è vivo.

Sapete che differenza c'è tra il primo amore e un pianoforte? Il primo amore non si scorda mai.



Sapete cosa fanno due maiali su un divano? I porci comodi.



Sapete perché la neve cade a fiocchi e non a nodi? Perché se cadesse a nodi farebbe molta più fatica a sciogliersi.



Sapete quali sono gli animali più veloci? I picocchi, perché sono sempre in testa.



Sapete perché il pomodoro non riesce a dormire? Perché l'insalata russa.

Sai perché non bisogna essere superstiziosi? Porta male.



Sai perché Venezia affonda? Perché ci sono i Piombi.



Sai perché re Artù non andava mai in lavanderia? Perché era un cavaliere senza macchia.

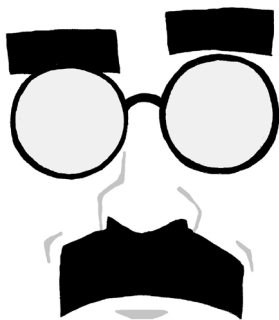


Sai cosa disse il polipo alla sua polipetta? “Vorrei stringere la tua manina, manina, manina, manina...”.



Sai cosa disse la goccia di sangue cadendo a terra? “Oggi non mi sento in vena...”.

Sai cosa deve fare uno che non vuole mangiare la carne in scatola? Metterla nel piatto.



GROUCHO E IL TÈ

Ecco il tè. E anche me.



Tè per due? Non ho la calcolatrice... quanto fa?



La proposta oscena è se volete il tè... prima o dopo me.



E così anche questo servizio da tè è partito. Se almeno fosse partito da me... non sarei costretto a fartelo pagare!

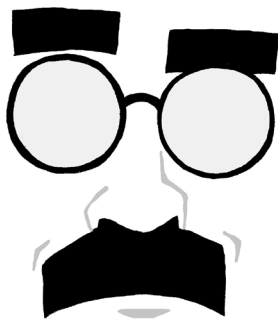
Scusate il ritardo ma il tè era finito, e allora vi ho preparato del latte di mandorle... non avete idea di che fatica ho fatto per mungerele!



Il tè, spero che sia buono. Ma se fosse cattivo, ditemelo... gli darò una bella strizzata alle orecchie!



E va bene, preparo un tè per te e un me per me.



LA FILOSOFIA DI GROUCHO

Nella vita niente è stabile, tranne il provvisorio.



Vivere è sempre stato un rischio per tutti, conosco parecchia gente che ci ha rimesso la pelle.



È la legge della vita: la fetta di pane cade sempre dalla parte del burro. E pensare che basterebbe imburrarla dall'altra parte!



La vita è breve, la noia l'allunga e i giornali la rendono interminabile.

L'unica cosa che serve per tutta la vita è la cintura.



La vita ride spesso di noi. Ma raramente ci sorride.



Se un problema è risolvibile non esiste. Se non è risolvibile, tanto vale non preoccuparsene.



Se fosse vero che le sofferenze rendono migliori, l'umanità avrebbe già raggiunto la perfezione assoluta.



Mi chiedo cosa direbbe Socrate se fosse ancora vivo... probabilmente: "Cavolo, sono un bel po' anziano!"

Ci sono più cose in cielo e in terra, che in qualsiasi altro posto.



Se lasciate cadere dalla finestra un gatto e una lampadina accesa, vedrete che arriveranno assieme a terra. Da ciò si deduce che i gatti viaggiano alla velocità della luce.



La calma è la virtù dei morti. I forti, in genere, perdono la pazienza e ti picchiano.



Meglio essere pagati per non lavorare, che lavorare per non essere pagati – come facciamo di solito.

Ho elaborato una teoria: nessuno muore mai. Si basa su un'altra teoria, quella degli universi paralleli, che ormai è accettata dalla scienza ufficiale. Dunque, ci sono infiniti universi, uno per ogni possibilità... Per esempio c'è un universo in cui io fumo la pipa invece del sigaro, e uno in cui sono morto nel '77, perché mi hanno sbattuto la porta in faccia e io avevo la pipa in bocca. Ma allora quando morirò in questo universo, ce ne sarà sempre un altro in cui io sarò ancora vivo! L'unica cosa che io mi chiedo è: quando avrò quattrocentosessantadue anni, e mi sposerò con una ventiduenne, la differenza di età non sarà un problema?



Se una cosa sembra un'altra, di sicuro sarà l'opposto della prima e il contrario dell'ultima... chiaro, no?

Tutti i guru sono ormai qui. Ne conosco uno che adesso fa l'impiegato statale: dice che ha lo stesso tempo per meditare, e in più ha la mutua e la pensione.



C'è sempre una risposta semplice! A meno di non essere in Italia, ovviamente: in quel caso la soluzione del problema consiste nell'incorporarlo in uno maggiore.



È scientificamente provato che le preghiere ricevono sempre una risposta. Di solito è no.

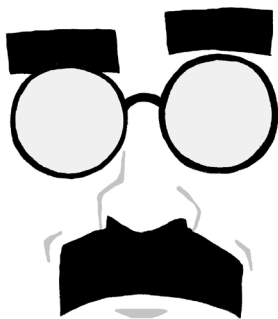


Oggi giorno c'è una tale sfiducia per il futuro, che conviene fare progetti per il passato.

Erasmus da Rotterdam sosteneva che le idee migliori non provengono dalla ragione, ma da una visionaria follia.



Addio. E se non ci vediamo più, spero dipenda da voi.



LO ZOO DI GROUCHO

Io non lavorerei mai in un circo, mi fanno tristezza. Da bambino mia mamma mi ci portava apposta, per farmi la foto con il leoncino mentre mi sbranava. Conserva ancora la foto. Del leoncino.



Il libro di poesie che adoro di più l'ha scritto un cetaceo: Garcia L'Orca.



Sapete qual è l'uccello che può competere con un pappagallo? Un picchio che ha imparato l'alfabeto Morse.



Cosa fanno i grilli prima di mettersi a dormire? Spengono le lucciole...

Sapete cosa fanno due maiali su un divano?
I porci comodi.



Due maiali vanno a un telequiz e chiedono
al presentatore: “Avete domande da porci?”.



Quali sono le bestie più arrabbiate? I caval-
li... hanno sempre il muso lungo!



Chissà come fa un pesce d'acqua dolce se gli
viene il diabete...



Lo sapevi che il camaleonte ha il colore del
camaleonte solo quando si posa sopra un
altro camaleonte?

Proprio non capisco come fa la cicogna a spiegare a suo figlio che non lo ha portato la cicogna...



La conosci quella della gallina che va dal veterinario e intanto che è lì, nell'attesa fa un uovo. Esce il veterinario dall'ambulatorio e chiede: "Chi di voi è arrivato prima?".



C'è una lumaca che torna a casa con il fiato-ne, stravolta. Il marito le chiede: "Ma cosa ti è successo?". E lei: "Ho dovuto attraversare su un ponte e c'era un cartello con scritto: 'Attraversare a passo d'uomo'".

Allo zoo è morto l'elefante. Il direttore cerca di consolare il custode che piange disperatamente: "Su, su... ne compreremo un altro". "Sì, sì... ma intanto questo devo seppellirlo io!".



In natura ce ne sono di cose strane. In mare per esempio i pesci sono pieni di spine, ma non c'è nemmeno una presa!



Sai perché gli struzzi mettono la testa sotto terra? Perché le talpe guardano i film porno!



CONGEDO

A volte il silenzio è la cosa più bella da ascoltare.

Groucho è per Dylan Dog quello che il dr. Watson è per Sherlock Holmes, o Archie Goodwin per Nero Wolfe: il suo braccio destro. Certo, poco affidabile. Dice di se stesso: “Sono proprio maldestro. E anche un po’ mal-sinistro!”.

Lunga vita all’indagatore dell’incubo e al suo fido compagno... buon quarantesimo compleanno Dylan Dog.

almeno  almeno
le **STRADE BIANCHE**
di STAMPA ALTERNATIVA
MILLELIRE PER SEMPRE